



Casa natale di Artemide Zatti a Boretto (Reggio Emilia).





Boretto: vista della Basilica di San Marco Evangelista dal fiume Po.



La famiglia di Artemide. Da sinistra, prima fila: Erminio, Florinda, Albina Vecchi (la mamma), Delfina, Luigi (il papà) e Teresa. Dietro: Ildegarda, Artemide, Pompeo ed Eliseo. La foto venne fatta prima che Artemide partisse per l'aspirantato di Bernal, quando aveva 19 anni.





Cattedrale di Bahía Blanca dedicata a Nostra Signora della Mercede.





Ditta "Fratelli Zatti", costruttrice di piastrelle a Bahía Blanca.



La "Galera" (specie di corriera tirata da muli), unico mezzo di trasporto pubblico per viaggiare da Bahía Blanca a Viedma, attraversando il fiume Colorado.





I salesiani del *Collegio San Francisco de Sales* di Viedma in una foto del 15 febbraio 1910. Prima fila da sinistra: don Bernardo Bottino, don Giovanni Beraldi, don Luigi Botta (direttore), don Giuseppe Vespignani (ispettore), don Angelo Veneroni, don Evasio Garrone (*el padre doctor*). Seconda fila: coadiutore Vincenzo Martini, chierico Onorio Calveria, chierico Antonio Torres, chierico Pietro Savani, don Giuseppe Brentana, chierico Alfredo Perassi, coadiutore Romelio Garda, don Domenico Ugo. Terza fila: i coadiutori Antonio Patriarca, Giovanni Cartella, Carlo Sessa, Giovanni Barelo, Giacinto Massini, Giacomo Sikora, Luigi Lanza. Quarta fila: Giovanni Bacis, Giovanni Jedrik, Artemide Zatti, Marco Compaire, Giuseppe Albertotti, Luigi Veneroni.



*Glorieta nel cortile dell'Ospedale San José (foto del 1903). A sinistra don Evasio Garrone; sotto il pergolato, dove spicca Maria Ausiliatrice, si vede il beato Zeffirino Namuncurà appena arrivato a Viedma; nel quarto posto l'infermiere Giacinto Massini. Vicino a lui il giovane Artemide Zatti.*





Don Evasio Garrone *"el padre doctor"*.





Zatti nella Farmacia.





Mons. Giovanni Cagliari e i salesiani nel corso di Esercizi Spirituali tenuti nel Collegio *San Francisco de Sales* all'inizio del 1902. Artemide (il terzo nella terza fila da sinistra) era appena giunto a Viedma.





Zatti (alla destra) in sala operatoria mentre il dottor Domenico Harosteguy opera (anno 1936).



Il giorno 24 agosto 1915 Zatti viene rilasciato nel commissariato di Viedma, dopo essere stato 5 giorni in carcere.





Artemide Zatti, per consolare la sua "santa vecchietta", come lui chiamava sua madre, nel 1917 passa alcuni giorni a casa sua a Bahía Blanca, dopo la morte del papà.





Zatti con alcuni ammalati dell'*Ospedale San José* (ottobre del 1924).





Prima Assemblea Diocesana dei Giovani dell'Azione Cattolica nella Scuola Agricola *Sant'Isidro*. Zatti, alla sinistra, fra coloro che sono in piedi.





Artemide mentre s'intrattiene con «el cabacín», un ragazzo macrocefalo, del quale ebbe cura fino al giorno della sua morte, e bambini interni del Collegio *San Francisco de Sales*.





Zatti con l'inseparabile e leggendaria bicicletta.



Zatti porta la statua di Maria Ausiliatrice in uno dei suoi pellegrinaggi al santuario di Fortín Mercedes.





Primo piano di Zatti (22 dicembre 1928).

